



Regione Umbria

N. rep. 95/2025

ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta TECMA S.R.L. – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO- DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la Sig.ra Marchizza Francesca, in qualità di Legale Rappresentante della ditta TECMA S.R.L. (P.I. 05398731009), esercente attività di progettazione, produzione, vendita e commercializzazione di vasi sanitari e bidet, cassette trituratrici per uso sanitario e qualsiasi prodotto correlato, sita in Loc. Strada Castel delle Formiche - Z.I. Molette di Otricoli nel Comune di Otricoli (TR), con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAPE del Comune di Otricoli (TR) in data 12.06.2025 prot. n. 0112632, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 12 P.IIa 488-427-418);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti dall'opificio (servizi igienici per operai e personale uffici), con potenzialità complessiva di 10 A.E., con recapito finale sul suolo, mediante impianto costituito da Fossa Imhoff e Sub-irrigazione finale come da documentazione agli atti;

CONSIDERATO che l'impianto di smaltimento esistente in oggetto, interessa le particelle comunali n° 427 – 418 del foglio n° 12 della planimetria catastale del Comune di Otricoli di proprietà del Comune di Otricoli che con nota prot. 3745 del 09.06.2025 attesta la disponibilità dei terreni e di essere in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale n. 01 del 09.05.2025 per l'impianto di depurazione sopra citato a servizio delle attività della Z.I. Molette di Otricoli come da documentazione agli atti;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

VISTA la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: “Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021”;

VISTA la documentazione per l’istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Luca Latella;

ACCERTATO che l’istanza presentata dalla ditta TECMA S.R.L. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell’art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta TECMA S.R.L. (P.I. 05398731009), con sede legale in Loc. Viale Regina Margherita n. 278, nel Comune di Roma (RM), dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti dall’opificio (servizi igienici per operai e personale uffici), con potenzialità complessiva di 10 A.E., con recapito finale sul suolo, mediante impianto costituito da Fossa Imhoff e Sub-irrigazione finale come da documentazione agli atti; sito in Loc Strada Castel delle Formiche - Z.I. Molette di Otricoli, nel Comune di Otricoli (TR), (Fg. 12 P.lla 488-427-418), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibile ed ispezionabile il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire la corretta manutenzione e gestione delle reti e dei pozzetti delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- c) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell’anno, al personale degli organi di controllo preposti;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all’Autorità competente la comunicazione di cui all’art. 6 del DPR 59/2013;

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l’applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell’infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell’autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell’autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l’applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.